



STORIA DI UN CINGHIALE - qualcosa su Riccardo III - 7-18 ottobre

In questa potente rilettura, il dramma di Shakespeare prende vita in un monologo tagliente e metateatrale sull'avidità dell'uomo. La storia dell'aspirante Re d'Inghilterra si fonde con quella di un attore che pur di conquistarsi un ruolo deve eliminare la concorrenza, complottando un piano malvagio del quale lui stesso potrebbe rimanere vittima. Ma fino a che punto il fine giustifica i mezzi?



CIME TEMPESTOSE - 20-25 ottobre

Una delle storie d'amore più travolgenti della letteratura prende vita in scena, in un dialogo distruttivo e passionale tra due amanti che non potranno mai davvero amarsi. Nell'Inghilterra del '700, immersi in un paesaggio ostile come il tormento che pervade i personaggi, Heathcliff e Catherine si cercano e si respingono oltre ogni limite. Una passione viscerale e sublime, che sfida il tempo e la morte.



BREAKING BRECHT - lo strano caso di Bertold Brecht - 26-29 novembre

Tre attrici e infiniti protagonisti del Novecento: in questo cabaret contemporaneo la satira indaga le origini del presente nel passato, e trasforma la risata in riflessione e viceversa. Da Freud a Wagner, da Hitler a Petrolini, il linguaggio epico di Bertolt Brecht racconta la nostra storia e coinvolge il pubblico in un *pastiche* di musica, ironia e spirito critico.



TARTUFO - 1-2 dicembre

Michele Sinisi si confronta ancora una volta con un classico, muovendosi all'interno di una commedia che, dietro le sfumature farsesche, cela sotto pelle un lato oscuro, dato dall'ambiguità di un protagonista sinistro, misterioso. In questa reinterpretazione la parola di Molière viene attualizzata e contaminata acquisendo così una freschezza contemporanea e un ritmo serrato che conduce lo spettatore dritto verso un finale dove il rex ex machina toglierà dagli impicci l'intera famiglia garantendo un, seppur amaro, lieto fine.



ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO - 3-6 dicembre

Il servo bergamasco noto per le sue rocambolesche avventure ha perso la voce. Tra equivoci, duelli e improvvisazioni, le maschere della Commedia dell'Arte conquistano il palco con il loro travolgente talento. Per la prima volta in scena dopo due secoli, il canovaccio di Riccoboni prende vita in un intrigo denso di poesia, astuzia e paura, creando uno spettacolo che è un piacere per l'anima.



L'ESORCISMO DI DON TONINO- 9 dicembre - 10 gennaio

Il nuovo spettacolo di Carlo Buccirosso.



CAPTIVO - 13-24 gennaio

Un viaggio tra teatro, letteratura e musica, alla ricerca dei *captivi diabolici*: coloro che, a metà tra vittima e carnefice, hanno tracciato le pagine più appassionanti della nostra cultura. I personaggi di Shakespeare, Viviani, Kubrik e De Filippo si animano così in uno spettacolo vivace, arricchito da musica dal vivo, sulla figura del cattivo - e di che cosa si nasconde dietro la sua maschera.



CIO' CHE VIDE IL MAGGIORDOMO - 27-31 gennaio

In questa commedia esilarante, Joe Orton, autore di scandali teatrali, torna in scena in tutta la sua irriverenza. In una clinica psichiatrica, un dottore cerca di sedurre la segretaria, mentre sua moglie, sotto ricatto, deve trovare un lavoro al fattorino. Il caos divampa quando un ispettore ficca il naso negli affari della struttura e scopre le misteriose trame che legano i personaggi. Tra travestimenti, equivoci e colpi di scena, il confine tra pazzia e sanità si fa sempre più sottile.



FIGLI MASCHI - 16-28 febbraio

In questa commedia brillante, Luca e Flavio organizzano la cena di compleanno per la madre, che però tarda ad arrivare. Alla paradossale attesa si aggiungono il cugino Ezio e due bizzarre inquiline: tra ricordi e esilaranti discussioni, i cinque giovani-adulti fanno i conti con le proprie fragilità, scoprendo verità nascoste sul loro passato. Sulla terrazza del condominio dove passano la serata, tutto sembra possibile.



IO, CHARLES - 2-14 marzo

Un viaggio nell'universo allucinato del poeta Charles Bukowski, tra ossessione erotica, delirio alcolico e la necessità vitale di naufragare. Le relazioni esasperate tra i personaggi danno forma ad un affresco umano disperato e grottesco. Il romanzo sperimentale *Donne* prende così vita in scena per scavare nel fondo del maschile e del femminile, destrutturando i miti del Sogno Americano.



SFIDATI DI ME - 1-4 aprile

Nella sala d'attesa al pronto soccorso dopo l'incidente del figlio, un padre viene trascinato dai suoi pensieri in un flusso di incomprensioni, ricordi e speranze. In questo monologo intenso e ironico sul rapporto intergenerazionale, la vita si presenta in tutta la sua amara tenerezza. Ma un ultimo colpo di scena può ancora cambiare il finale.



L'ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO - 6-11 aprile

Negli anni '50, nella campagna tra Emilia e Friuli, la moglie di un proprietario terriero si innamora di un giovane e vacuo fattore. La loro passione però è destinata a consumarsi e a sovvertire lo *status quo* per sempre. Ispirato a *La potenza delle tenebre* di Tolstoj, questa storia familiare coinvolge il pubblico in una amara riflessione sul tema della libertà e delle sue conseguenze.